

College La Collina 3.0. Sperimentare l'animazione e la gestione a 360° di un convitto

Indice

1. Orizzontegiovani: cooperativa di comunità
2. Il progetto SCUP: attività e obiettivi
3. Le modalità organizzative: giorni e orari di servizio
4. Le competenze acquisibili
5. Caratteristiche dei/delle giovani candidati/e al progetto SCUP
6. Valutazione attitudinale
7. L'OLP del progetto
8. Reti ed individualità coinvolte
9. Formazione specifica
10. Monitoraggio
11. Azioni a supporto della sostenibilità

1. Orizzontegiovani: cooperativa di comunità

Presentazione della Cooperativa

Orizzontegiovani è una cooperativa di comunità con sede a Tione di Trento che si propone di animare, informare, supportare ed accompagnare le nuove generazioni nella transizione verso l'età adulta, favorendo la valorizzazione e la piena espressione dei/delle giovani e delle loro aspirazioni personali, incoraggiando il dialogo tra generazioni e la partecipazione attiva allo sviluppo equo e sostenibile delle comunità cui appartengono, nella convinzione che lo sviluppo locale sia strettamente legato alla crescita culturale e professionale dei/delle giovani stessi/e. Le attività della cooperativa si articolano in tre aree principali: college, academy e animazione culturale di comunità.

College La Collina

Il College La Collina si trova nella zona collinare di Trento e rappresenta la risposta al desiderio di molti/e adolescenti di periferia e universitari di poter frequentare percorsi formativi superiori e professionali e corsi di laurea che non sono presenti nei loro territori di residenza.

Con un prezzo accessibile e ubicato vicino al centro storico della città, esso si trova all'interno di una struttura rigenerata ed ospita annualmente fino a 120 studenti/esse.

Academy Giovani e Comunità Locali

L'Academy "Giovani e comunità locali" è un'area di Orizzontegiovani che si occupa di promuovere la ricerca, la conoscenza, la riflessione, la sperimentazione e il dibattito pubblico a livello locale, nazionale ed internazionale rispetto al mondo giovanile e alle politiche che lo riguardano.

Essa si occupa di ricerca nell'ambito delle politiche giovanili e del rapporto fra giovani e sviluppo locale, fornendo consulenza per organizzazioni pubbliche e private in progetti legati ai giovani e alla loro valorizzazione e diffonde la sua conoscenza grazie a percorsi di formazione continua per operatori interni ed esterni che lavorano nell'ambito dello youth work.

Le attività di quest'area si sviluppano attraverso:

- la rivista di divulgazione scientifica Giovani e Comunità Locali (redatta da un comitato scientifico)
- Convivium, un convegno nazionale a cadenza annuale gestito da Orizzontegiovani (con professori, rappresentanti della pubblica amministrazione e del terzo settore ed esperti provenienti da tutta Italia) e che tratta tematiche legate al mondo giovanile
- Scuola italiana di youth worker, progetto recente che ha visto l'apertura di una piattaforma di e-learning con lezioni e seminari dedicati a chi lavora a stretto contatto con i/le giovani e desidera migliorarsi, accrescendo il proprio bagaglio di conoscenze e avendo più strumenti a disposizione per sostenere il passaggio verso l'età adulta delle nuove generazioni
- conduzione di attività di ricerca applicata sulle politiche giovanili e sulle modalità di azione verso le nuove generazioni
- collaborazione con amministrazioni locali, regionali e nazionali per la realizzazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili

Animazione culturale di comunità

Orizzontegiovani propone iniziative e progetti di animazione culturale di comunità, volti ad aiutare il territorio a favorire il protagonismo giovanile e ad offrire ai/alle giovani che lo desiderano la possibilità di inserirsi in maniera attiva nella vita della comunità. L'attività si sviluppa attraverso incontri, accompagnamento, mediazione tra domanda ed offerta di lavoro, supporto ai/alle giovani che desiderano sperimentarsi in iniziative imprenditoriali o desiderano aprirsi al mondo con esperienze all'estero, attività culturali, ecc.

Nel particolare, questa area d'azione si occupa di:

- **Spazio Giovani 16-30**

Lo Spazio Giovani 16-30 nasce come risposta al bisogno dei/delle giovani del territorio di disporre di un luogo riconosciuto di riferimento, incontro, informazione, crescita e aggregazione. Non si configura come un singolo servizio, ma come un contenitore progettuale più ampio, pensato per accompagnare i/le giovani tra i 16 e i 30 anni in diverse dimensioni della loro vita personale, formativa, sociale e professionale. Al suo interno si articolano tre ambiti principali:

1. **Informagiovani**

Di recente apertura, l'Informagiovani è un servizio pubblico, attivo sia in presenza che online attraverso il sito dedicato www.informagiovanigiudicarie.it, rivolto ai/alle giovani tra i 16 e i 30 anni. Offre informazioni, ascolto e accompagnamento nei principali ambiti di vita giovanile: lavoro, studio e formazione, mobilità internazionale, cultura e creatività, partecipazione attiva.

2. **Capability Center**

Il Capability Center nasce con l'obiettivo di sostenere i/le giovani nello sviluppo delle life skills e delle competenze trasversali utili alla crescita personale, relazionale e professionale. Propone laboratori, corsi, attività culturali ed esperienziali, viaggi formativi, incontri con esperti e momenti di confronto. Opera in stretta sinergia con l'Informagiovani, trasformando i bisogni intercettati dal servizio in occasioni concrete di apprendimento, sperimentazione e partecipazione.

3. **Area Aggregazione**

L'Area Aggregazione completa il sistema dello Spazio Giovani 16-30 offrendo ai/alle giovani un contesto libero ma regolato in cui incontrarsi, condividere tempo, costruire relazioni e sviluppare iniziative autonome. Rappresenta la dimensione più informale e relazionale del progetto, favorendo il protagonismo giovanile e il senso di appartenenza alla comunità locale.

- **Animazione artistica.** Iniziative e progetti nel campo dell'arte formativa e pedagogica, che sa coniugare pensiero ed emozione, in collaborazione con la realtà partner PIAZZA VIVA APS

In aggiunta a ciò, la cooperativa gestisce due strutture ricettive (a Vigo Rendena e a Pieve di Bono), con l'intento di favorire lo scambio tra le comunità delle Valli Giudicarie, in Trentino, ed esperienze provenienti da altri luoghi d'Italia e del mondo. Le strutture sono vocate all'accoglienza di gruppi giovanili, realtà sportive, associazioni di volontariato e di solidarietà, oratori, scuole e gruppi di famiglie interessati a vivere ed entrare in contatto con la realtà locale, nella logica dell'incontro e dell'ospitalità esperienziale.

Da settembre 2026 Casa Terre Comuni attiverà un College per studenti delle scuole superiori delle Giudicarie, accogliendo nel particolare gli studenti provenienti dall'Istituto d'Istruzione Lorenzo Guetti e dal CFP Enaip di Tione di Trento.

Nel periodo estivo non scolastico è a disposizione anche il College La Collina di Trento per ospitare gruppi desiderosi di visitare il capoluogo Trentino.

2. Il progetto SCUP: attività e obiettivi

College La Collina. Sede del progetto SCUP.

Il College La Collina si trova in via Augusto Avancini 20 a Trento, a pochi minuti a piedi dal castello del Buonconsiglio, e sarà la sede di svolgimento del progetto di Servizio Civile.

Il College, situato all'interno di una struttura rigenerata di proprietà della Provincia di Trento (ex sede dell'ospedale infantile), è operativo da una decina d'anni e ospita annualmente fino a 120 studenti, in prevalenza ragazzi e ragazze delle scuole superiori, ma anche alcuni universitari/e.

Esso si pone l'obiettivo di sostenere i e le giovani nel loro percorso di studi, incoraggiandoli/e nel realizzare le proprie ambizioni accademiche e lavorative ed offrendo la possibilità a coloro che vivono in zone di periferia o che provengono da altre Regioni d'Italia e Paesi europei o internazionali di poter frequentare scuole, accademie e università nel capoluogo trentino, fruendo di un alloggio ad un prezzo accessibile e vicino al centro città.

Orizzontegiovani concepisce il College come uno strumento di supporto temporaneo che si inserisce, per esigenze logistiche, fra la famiglia e la scuola. Entrambi i soggetti, famiglia e College, hanno a cuore il bene dei ragazzi e delle ragazze e, pertanto, si preoccupano affinché vi siano le condizioni migliori per la loro crescita e per la valorizzazione dei loro carismi. In questa ottica, il confronto e la collaborazione diventano indispensabili.

Il College organizza le proprie attività nel seguente modo:

- a) **Segreteria** (operativa dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 23:00, la domenica dalle 18:00 alle 23:00)
- b) **Sorveglianza dei/delle giovani** (ogni entrata e uscita dei/delle ragazzi/e dalla struttura viene debitamente registrata in un modulo. I permessi per le uscite sono da concordare preventivamente con i genitori. Su ogni piano è presente, inoltre, un assistente di riferimento, che sorveglia i/le giovani ed è reperibile anche durante l'orario notturno per le emergenze)
- c) **Servizio mensa** (attivo dal lunedì al venerdì per le colazioni e le cene, il sabato solo a colazione)

- d) **Animazione di piccoli gruppi di adolescenti** (organizzazione di attività quali serate al cinema e a teatro, giochi da tavola, karaoke, calcetto, attività sportive, feste in maschera nel periodo di Halloween e Carnevale, ecc.)
- e) **Supporto psicologico** (da aprile 2026 è attivo all'interno della struttura uno sportello psicologico gratuito per i/le ragazzi/e con una professionista disponibile alcune ore alla settimana per colloqui individuali)

All'interno del College sono presenti diversi operatori, quali:

- *Tiziano Salvaterra* (presidente della cooperativa, opera principalmente nella sede di Tione)
- *Luz Elena Acevedo Gonzalez* (coordinatrice del College e OLP di progetto)
- *Stanislav Nimchuck* (segreteria ufficio College, sorveglianza ai piani)
- *Tiziana Pallaoro* (segreteria ufficio Academy, comunicazione e progettista SCUP)
- *Mariagrazia Parlanti* (chef addetta alla cucina)
- *Ernesta Balla* (addetta alle pulizie)

Oltre al personale elencato, all'interno della struttura operano giovani universitari/e volontari/e come supporto durante il servizio mensa (colazioni e cene) e nell'orario serale per la sorveglianza ai piani.

Cosa si intende trasmettere ai/alle giovani in Servizio Civile

Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai/alle giovani SCUP un percorso educativo-esperienziale verso l'autonomia, la cittadinanza responsabile e l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'idea è di far vivere ai/alle giovani in servizio civile un'esperienza di incontro e di animazione della comunità, in particolare rivolta a giovani ed adolescenti, nonché di comprendere come si articola la gestione di uno studentato e la relativa organizzazione delle attività dello stesso. I/le giovani SCUP supporteranno la cooperativa nelle attività quotidiane di gestione dello stesso, che comprendono il presidio della segreteria, la sorveglianza dei/delle giovani ospiti della struttura, l'organizzazione e conduzione di attività di animazione per piccoli gruppi.

Gli obiettivi specifici per i/le giovani in Servizio Civile sono schematizzati nella seguente tabella:

Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori
Vivere un'esperienza all'interno di una cooperativa sociale che si interessa al mondo giovanile, approfondendo gli	Aumento delle competenze e conoscenze relative alla gestione di una cooperativa sociale.	• Numero di ore di formazione e affiancamento erogate • Numero di incontri di mentoring e monitoraggio con l'OLP

Condurre iniziative di animazione di un gruppo di adolescenti, partendo dall'idea, per poi passare attraverso la programmazione e dunque la gestione dell'iniziativa	Aumento delle competenze e conoscenze relative alle capacità di programmare, progettare e gestire un'iniziativa in favore di un gruppo di giovani.	• Numero di iniziative progettate e realizzate • Numero di adolescenti coinvolti nelle attività • Livello di autonomia nella progettazione delle attività
Imparare la gestione di un contesto come quello del College la Collina attraverso organizzazione, flessibilità ed apertura alla risoluzione dei problemi, riuscendo anche a	Sviluppo di competenze organizzative, capacità di problem solving e gestione degli imprevisti, anche attraverso soluzioni creative, capacità di assumersi delle	• Numero di situazioni problematiche gestite in autonomia o in affiancamento
Imparare ad ascoltare e a relazionarsi con giovani e adolescenti per supportarli nella gestione di piccole problematiche quotidiane (compiti a casa, difficoltà scolastiche, relazione coi pari).	Sviluppo della capacità di ascolto relazionale non strutturato nei confronti di giovani e adolescenti, per fornire supporto (ove possibile) nella gestione delle loro problematiche quotidiane.	• Numero di momenti di ascolto e supporto informale attivati • Tipologia di problematiche affrontate (scolastiche, relazionali, organizzative) • Livello di efficacia percepita del supporto (feedback dei/delle giovani) • Capacità di instaurare relazioni di fiducia (valutazione qualitativa) • Continuità nella relazione educativa (frequenza degli incontri con gli stessi giovani)

Raggiungimento dei risultati

Per valutare il livello effettivo di raggiungimento dei risultati, l'OLP si baserà sugli indicatori sopra elencati e farà, inoltre, dei confronti periodici con i/le giovani, durante i quali fornirà ascolto e

supporto nel definire le aspettative relative al progetto e discutere insieme dubbi, perplessità ed eventuali difficoltà riscontrate dai/dalle giovani.

Attività previste per i/le giovani in Servizio Civile

I/le giovani in Servizio Civile si occuperanno dell'animazione del College la Collina, affiancando lo staff nelle attività quotidiane. Le attività previste dal progetto possono essere così sintetizzate:

- Animazione di piccoli gruppi di adolescenti (film, giochi da tavola, karaoke, calcetto, attività sportive, ecc. con la possibilità di concordare delle serate a tema con i/le ragazzi/e stessi/e in base ai loro interessi) e accompagnamento ad attività culturali esterne alla struttura (teatro, cinema, serate musicali, ecc.) con la presenza di un operatore/trice
- Supporto nell'organizzazione delle attività di animazione (pianificazione e calendarizzazione delle attività, definizione dei contenuti e dei materiali necessari, presa di contatto con eventuali professionisti esterni che si prevede di coinvolgere)
- Presidio della segreteria (attività di segreteria ordinaria in affiancamento agli/alle altri/e operatori/trici – e-mail, telefonate, compilazione di moduli, presa di contatto con i genitori degli/delle studenti/studentesse per comunicazioni –)
- Servizio mensa (supporto durante il servizio mensa serale, che consiste nella predisposizione della sala mensa, distribuzione degli alimenti – è previsto il corso HACCP durante il primo mese di progetto – e raccolta dei buoni pasto)
- Gestione della comunicazione interna al College tramite la creazione di locandine e volantini da condividere con gli ospiti della struttura per promuovere le attività organizzate dallo stesso
- Gestione della comunicazione social attraverso i canali del College (Facebook, Instagram) e creazione di contenuti per gli stessi (testi, foto, video, grafiche di base)
- Ascolto relazionale non strutturato (da aprile 2026 è stato attivato all'interno della struttura uno sportello psicologico gratuito con una professionista. Tuttavia, gli/le adolescenti del College fanno abitualmente riferimento agli/alle operatori/trici presenti per ricevere ascolto e aiuto nella gestione di piccoli problemi quotidiani. Si richiede, dunque, anche ai/alle SCUP una minima predisposizione alla relazione con loro e l'eventuale segnalazione allo staff di situazioni problematiche da attenzionare)

Tutte le attività saranno sempre svolte in team, ma i/le giovani in Servizio Civile potranno sviluppare una crescente autonomia nel realizzarle e, se lo desiderano, potranno avanzare delle proposte di attività per arricchire ulteriormente la loro personale esperienza di Servizio Civile, nonché quella dei/delle giovani e adolescenti che vivono all'interno della struttura del College.

3. Le modalità organizzative: giorni e orari di servizio

Il periodo di svolgimento del percorso è di 9 mesi, per un totale complessivo di 1080 ore.

I/le giovani saranno impegnati/e per circa 30 ore a settimana, divise su 6 giornate (dalla domenica al venerdì). Come da linee guida del Servizio Civile, potranno essere richieste un massimo di 40 ore ed un minimo di 15 ore settimanali.

Gli orari di svolgimento del servizio saranno organizzati su turni che vanno dalle 13:00 alle 18:00 (turno pomeridiano) e dalle 18:00 alle 23:00 (turno serale).

Il calendario verrà definito, tendenzialmente, ogni quindici giorni e nella stesura si terrà conto delle attività, del periodo (es. festività) e delle esigenze dei/delle giovani in Servizio Civile.

I/le giovani potranno fruire gratuitamente della cena presso la mensa del College La Collina nelle giornate in cui effettueranno il servizio.

4. Le competenze acquisibili

In collaborazione con la Fondazione de Marchi, è stata individuata la competenza dal titolo “Realizzazione di interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani” del profilo dello Youth Worker, dal repertorio della Regione Campania.

Rispetto alla competenza sopra indicata, le attività permetteranno al/alla giovane in Servizio Civile di sviluppare le seguenti abilità e capacità:

Conoscenze	Abilità e capacità
• Elementi di sociologia • Elementi di psicologia dell'adolescenza e dei giovani • Tecniche di motivazione ed empowerment • Metodi di mediazione dei conflitti • Teoria e tecnica dell'animazione sociale • Tecniche di assessment psico-sociale • Tecniche di informazione e orientamento • Tecniche di animazione territoriale • Teorie e tecniche di comunicazione • Tecniche di gestione degli interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani • Metodologie e tecniche della relazione di aiuto • Funzionamento delle principali piattaforme social	• Applicare tecniche di ascolto attivo • Utilizzare attrezzature multimediali e social media • Applicare tecniche di animazione sociale • Applicare tecniche motivazionali e di empowerment • Utilizzare tecniche di gestione dei conflitti • Applicare tecniche di informazione e orientamento • Applicare le tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali • Organizzare l'attività dei partecipanti e stabilire compiti e obiettivi • Gestire le relazioni con i giovani in contesti non convenzionali • Predisporre e gestire attività di assessment psico-sociale • Implementare azioni ed interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani

Ad ogni giovane in Servizio Civile verrà consigliato di partecipare al percorso di certificazione delle competenze, proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento in collaborazione con la Fondazione Demarchi. Nel caso in cui tale proposta venga accettata dal/dalla

giovane, l'OLP si spenderà attivamente per accompagnare il/la giovane nel percorso di certificazione.

5. Caratteristiche dei/delle giovani candidati/e al progetto SCUP

A coloro che hanno intenzione di candidarsi non sarà richiesto alcun tipo di requisito d'accesso come titoli di studio, esperienze precedenti o competenze specifiche, ma verranno valutate positivamente alcune soft skills, tra cui buone doti comunicative, predisposizione al lavoro di squadra, alla condivisione e alla relazione, oltre ad una forte motivazione personale e voglia di mettersi in gioco.

Il/la candidato/a ideale è una persona empatica, con buone doti comunicative e una forte predisposizione al teamwork. Opera volentieri a contatto con giovani ed adolescenti ed è in grado di creare una relazione positiva e di fiducia con gli/le stessi/e presenti nel College e con le rispettive famiglie. Il/la giovane sa essere, inoltre, preciso/a e organizzato/a nella gestione della segreteria e ha una conoscenza, anche minima, dei principali social network e degli strumenti digitali.

Ai/alle candidati/e verrà chiesto di inviare i propri curricula, accompagnati da una lettera motivazionale. Tali materiali saranno visionati prima delle selezioni e saranno oggetto di discussione durante i colloqui di presentazione.

6. Valutazione attitudinale

I colloqui saranno presieduti dal presidente della cooperativa, dalla progettista e dalla responsabile del College La Collina (che sarà anche OLP di progetto). Il progetto prevede la scelta di un minimo di un/a candidato/a e un massimo di due candidati/e.

Nei colloqui, l'obiettivo principale sarà quello di comprendere nel dettaglio le motivazioni e l'idoneità dei/delle candidati/e. A quest'ultimi/e verrà chiesto di parlare di sé, del proprio percorso di vita e delle motivazioni dietro la candidatura, si cercherà inoltre di comprendere la predisposizione al lavoro di squadra, alla relazione e alla condivisione. Come ultimo, verrà chiesto di riassumere il progetto, ai fini di verificare se sia stato ben compreso e se il/la candidato/a ne condivide la vision e la mission.

Di seguito vengono riportati schematicamente i criteri di valutazione scelti dall'organizzazione, i punteggi previsti per ogni voce e gli indicatori utilizzati per misurare l'effettiva idoneità dei/delle giovani a svolgere il servizio civile presso la struttura del College La Collina.

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggio
------------------------	------------	-----------

Conoscenza generale del Servizio Civile Universale Provinciale – SCUP, come valori e finalità di riferimento	• Conoscenza delle finalità del SCUP (cittadinanza attiva, impegno sociale, crescita personale) • Comprensione del ruolo del volontario e del significato dell'esperienza di servizio civile • Capacità di collegare lo SCUP a valori quali solidarietà, responsabilità e partecipazione • Capacità di esprimere in modo chiaro cosa si aspetta dall'esperienza • Coerenza tra quanto dichiarato e i principi del servizio civile	30 punti
Conoscenza specifica del progetto SCUP e della Cooperativa Orizzontegiovani	• Conoscenza degli obiettivi e delle attività principali del progetto • Conoscenza di base della cooperativa Orizzontegiovani (ambiti di lavoro, mission, target) • Capacità di sintesi e rielaborazione delle informazioni raccolte • Capacità di collegare il progetto ai bisogni del territorio e dei giovani • Interesse dimostrato attraverso la preparazione pre-colloquio (es. visione del sito web, materiali)	20 punti
Motivazione personale e interesse per gli ambiti di azione del progetto	• Chiarezza delle motivazioni personali alla partecipazione • Coerenza tra percorso personale/formativo e progetto proposto • Disponibilità ad apprendere e mettersi in gioco • Consapevolezza delle opportunità e dei limiti dell'esperienza SCUP • Capacità di esprimere obiettivi personali realistici	25 punti

Proattività, predisposizione al teamwork, capacità organizzativa, capacità comunicativa	• Capacità di lavorare in gruppo e atteggiamento collaborativo • Capacità comunicativa (chiarezza espositiva, ascolto, relazione) • Proattività (proposte, iniziativa, curiosità) • Capacità organizzative di base (gestione del tempo, ordine, rispetto delle consegne) • Flessibilità e capacità di adattamento a contesti diversi • Approccio alla risoluzione dei problemi	25 punti
---	---	----------

Il/la candidato/a che non raggiungerà un punteggio minimo di 60/100 sarà considerato/a non idoneo/a al progetto.

7. L'OLP del progetto

Presentazione dell'OLP

L'OLP sarà Luz Elena Acevedo Gonzalez, direttrice del College La Collina. Professionista della musica e della pedagogia con una formazione internazionale multidisciplinare, unisce competenze accademiche in pedagogia musicale ad anni di esperienza nell'ambito del sociale. Esperta nella progettazione e conduzione di percorsi formativi e lavorativi musicali, ha un forte interesse per la psicopedagogia, l'inclusione e l'innovazione educativa.

Dal 2017 lavora per la cooperativa Orizzontegiovani come educatrice, ad oggi è capo area del College e si occupa del coordinamento generale della struttura e dei dipendenti.

Il ruolo dell'OLP

L'OLP sarà presente in affiancamento ai/alle giovani SCUP per circa il 70% del tempo di servizio, andando a coprire gli stessi turni dei/delle giovani, ad eccezione del turno domenicale (che sarà svolto in compresenza con Stanislav Nimchuck, segretario del College e sorvegliante ai piani, ed eventuali altri operatori e volontari) e si occuperà della gestione amministrativa, del controllo della compilazione del registro, dei monitoraggi, dell'organizzazione degli orari, della programmazione delle attività, della supervisione sulla formazione generale e della programmazione delle formazioni specifiche.

Compito dell'OLP sarà di facilitare la relazione tra gli operatori della cooperativa e i/le giovani in Servizio Civile, di rendersi disponibile al confronto ogni qual volta lo reputi necessario, senza attendere che siano i/le giovani a richiederlo e di assicurare e verificare l'apprendimento nel corso del tempo.

Di seguito si elencano le figure professionali a supporto del percorso:

- *Tiziano Salvaterra* (presidente della cooperativa, si occupa della gestione globale dell'ente)

- *Ilaria Salvaterra* (responsabile amministrativa della cooperativa, assistenza alla direzione e capo area animazione territoriale)
- *Luz Elena Acevedo Gonzalez* (OLP e responsabile del College La Collina)
- *Stanislav Nimchuck* (segreteria ufficio College e sorveglianza ai piani)
- *Tiziana Pallaoro* (segreteria ufficio Academy, comunicazione e progettista SCUP)
- *Roberta Sorio* (neuropsicologa e psicoterapeuta, sportello di ascolto all'interno del College)
- *giovani universitari/e volontari/e* (supporto durante il servizio mensa e la sorveglianza ai piani)
- eventuali *figure professionali esterne* che verranno attivate per la gestione di specifiche attività

8. Reti ed individualità coinvolte

Il/la giovane in Servizio Civile avrà l'opportunità di conoscere progressivamente le persone, le professionalità e le realtà territoriali che contribuiscono alla vita quotidiana del College La Collina e che rendono possibile un accompagnamento più completo degli studenti e delle studentesse ospitati/e nella struttura.

Questa conoscenza non sarà proposta come semplice presentazione formale di enti e soggetti esterni, ma sarà costruita attraverso l'esperienza concreta nelle attività previste dal progetto.

In una prima fase, l'OLP accompagnerà il/la giovane nella comprensione del funzionamento del College e delle principali relazioni che ne sostengono l'attività. Saranno presentati il ruolo della cooperativa Orizzontegiovani, le figure professionali interne, i volontari universitari che collaborano alla vita della struttura e le modalità attraverso cui il College si rapporta con gli studenti, le famiglie e gli istituti scolastici frequentati dai ragazzi e dalle ragazze.

Nel corso del progetto, il/la giovane potrà osservare e, in affiancamento allo staff, contribuire ad alcune attività che mettono il College in relazione con la propria rete educativa e territoriale. In particolare, potrà comprendere il valore del confronto con le famiglie per la gestione di comunicazioni, permessi e situazioni quotidiane; il rapporto con gli istituti scolastici come parte del percorso di accompagnamento degli studenti; il coinvolgimento di professionisti esterni per specifiche attività formative, educative, culturali o di supporto; e la collaborazione con Piazza Viva APS per quanto riguarda le attività di animazione artistica, culturale e comunitaria.

Il/la giovane potrà comprendere come la gestione di un convitto non si esaurisca negli aspetti organizzativi interni, ma richieda un costante lavoro di relazione con persone, famiglie, scuole, volontari, professionisti e realtà associative che, a diverso titolo, contribuiscono al benessere degli studenti e alla qualità dell'esperienza educativa.

L'obiettivo di questa parte del percorso è permettere al/alla giovane di cogliere il valore della rete come elemento essenziale del lavoro sociale ed educativo: un insieme di relazioni operative che sostiene la crescita dei ragazzi e delle ragazze, rafforza il ruolo del College come luogo di studio, socialità e autonomia, e rende più efficace l'azione complessiva di Orizzontegiovani.

9. Formazione specifica

Orizzontegiovani offre ai/alle giovani in Servizio Civile la possibilità di imparare attraverso due modalità: la formazione generale (curata dall'ufficio provinciale e finalizzata alla trasmissione delle

competenze trasversali e di cittadinanza attiva) e la formazione specifica (curata dalla cooperativa Orizzontegiovani).

Il percorso di formazione specifica è inteso come un momento in cui ai/alle giovani SCUP vengono presentati ed approfonditi contesti e ambiti dell'operato della cooperativa. Esso segue l'evoluzione del progetto, partendo da moduli più generali per poi passare ad argomenti e specificità legati alla gestione del College La Collina.

Contenuti della Formazione specifica

Il programma formativo è articolato in 10 moduli. Il percorso, della durata complessiva di 42 ore. Alcune formazioni potranno essere svolte nella sede di Tione di Trento, assieme agli/alle giovani SCUP impegnati/e nel progetto "Informagiovani giudicarie" promosso dalla cooperativa.

Di seguito vengono riportati gli argomenti delle formazioni specifiche.

Contenuti	Formatori	Periodo e ore formative
Presentazione dell'ente, mission, stile e metodologie operative	Luz Elena Acevedo Gonzalez	1° mese – 2 ore
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Asat servizi	1° mese – 8 ore
HACCP: sicurezza alimentare e controllo igienico e sanitario	Paolo Gastaldi	2° mese – 6 ore
Cosa vuol dire parlare di giovani oggi	Tiziana Pallaoro	2° mese – 3 ore
Processi decisionali e problem solving	Ilaria Salvaterra	3° mese – 4 ore
La comunicazione a 360° (creazione di contenuti per i social media, articoli di giornale, ecc.)	Tiziana Pallaoro	4° mese – 4 ore
Il pacchetto office: conoscenze di base	Virginio Amistadi	5° mese – 4 ore
Ascolto attivo e capacità di relazione	Roberta Sorio	6° mese – 3 ore
Introduzione alla sostenibilità e all'Agenda	Tiziano Salvaterra	7° mese – 2 ore

2030		
Progettare e condurre attività di animazione	Ilaria Salvaterra	7° mese – 6 ore

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Per valutare il livello effettivo di raggiungimento degli obiettivi formativi, l'OLP favorirà momenti di confronto continuo con i/le giovani in Servizio Civile e, se lo desiderano, darà loro modo di mettere in pratica quanto imparato in aula nell'operato quotidiano all'interno dell'Informagiovani, incoraggiando il loro spirito d'iniziativa e favorendo la crescente acquisizione di autonomia da parte degli/delle stessi/e nella gestione delle attività.

I formatori

Tiziano Salvaterra: Professore aggregato di statistica economica presso l'Università di Trento, ha insegnato all'Università Bicocca di Milano e all'Università Pontificia Salesiana di Roma. Assessore tecnico all'Istruzione e alle politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento dal 2003 al 2007, ad oggi è presidente della cooperativa Orizzontegiovani e della rivista Giovani e Comunità Locali.

Ilaria Salvaterra: Impiegata amministrativa, assistente di direzione e capo area animazione territoriale per la cooperativa Orizzontegiovani, di cui gestisce la direzione generale dal 2020. Dal 2022 affianca l'RTO del piano giovani di zona della Busa di Tione nella stesura dei progetti, monitoraggio e rendicontazione. È inoltre Presidente dell'associazione di promozione sociale Piazza Viva, che si occupa di animazione territoriale di comunità.

Luz Elena Acevedo Gonzalez: direttrice del College La Collina e OLP di progetto. Professionista della musica e della pedagogia con una formazione internazionale multidisciplinare, esperta nella progettazione e conduzione di percorsi formativi e lavorativi musicali. Dal 2017 lavora per la cooperativa Orizzontegiovani, ad oggi è capo area del College e si occupa del coordinamento generale della struttura e dei dipendenti.

Tiziana Pallaoro: dipendente di Orizzontegiovani e progettista SCUP, gestisce la segreteria dell'area academy e cura alcuni progetti della stessa. Ha esperienza nell'ambito della comunicazione digitale e social media, che ha portato anche all'interno della cooperativa.

Virginio Amistadi: dipendente di Orizzontegiovani e formatore esperto nel mondo del digitale, ad oggi dirige Edutech, un'azienda che progetta piattaforme di e-learning personalizzate per altre aziende, enti educativi ed organizzazione, combinando tecnologia e innovazione per far evolvere l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze.

Roberta Sorio (formatrice esterna): psicologa specializzata in neuroscienze e psicoterapeuta, nel corso del 2025 ha condotto dei laboratori di psicologia rivolti a piccoli gruppi di adolescenti

all'interno del College La Collina. Da aprile 2026 gestisce uno sportello di ascolto e supporto psicologico per i/le ragazzi/e che soggiornano nella struttura.

Paolo Gastaldi (formatore esterno): docente, formatore e certificatore Sicurezza Alimentare e HACCP, laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari presso Università Cattolica del Sacro Cuore.

Asat servizi (formatore esterno): Ente che si occupa di fornire servizi professionali di consulenza, formazione, assistenza ed elaborazione con riferimento a molteplici aspetti e settori di operatività afferenti la gestione di aziende turistico-alberghiere.

10. Monitoraggio

Durante il primo giorno di Servizio Civile, l'OLP mostrerà ai/alle giovani la struttura e presenterà il personale, dando occasione ai/alle ragazzi/e di rivedere assieme il progetto di Servizio Civile per discutere eventuali dubbi, perplessità e/o richieste specifiche. In tale momento saranno presentati gli orari per le prime settimane, gli aspetti logistici e, in generale, lo stile e le modalità operative della cooperativa.

Infine, verranno discussi gli ambiti di formazione, chiedendo espressamente ai/alle giovani se nel corso dei 12 mesi abbiano particolari interessi a livello formativo. Tale richiesta sarà rinnovata a cadenza mensile e, durante tutto il percorso, l'OLP, monitorerà i/le giovani per comprenderne il più possibile inclinazioni, aspettative e desideri.

11. Azioni a supporto della sostenibilità

La sostenibilità è un tema sentito all'interno di Orizzontegiovani nella sua declinazione sociale, ambientale ed economica. La filosofia della cooperativa mette al centro la persona e i suoi bisogni, sviluppando conseguentemente dei servizi attorno ad essa per garantirne il benessere.

La sostenibilità sociale è al centro dell'operato del College, che apre le proprie porte a famiglie con reddito medio-basso per garantire il prosieguo del proprio percorso di studi anche a chi proviene da contesti con meno opportunità. In questa ottica si inseriscono anche le attività di animazione e socializzazione proposte dalla struttura, che hanno l'obiettivo di prevenire l'esclusione sociale e al contempo di favorire la libera espressione di sé. Fondamentale è risultata l'apertura dello sportello di ascolto relazionale gratuito all'interno del College, che ha dato ai/alle giovani ospiti della struttura modo di accedere con facilità ad un servizio altrimenti a pagamento.

La sostenibilità ambientale è garantita nella gestione quotidiana della mensa del College, che predilige l'utilizzo di prodotti a km 0 e adotta una severa politica antispreco oltre ad avere una particolare attenzione nei confronti del riciclo dei rifiuti.